

VIAGGIO A NORD KAPP - ALLA SCOPERTA DEL GRANDE NORD

Partecipanti al viaggio:

Arca vecchio, America 407, composto da Fabio, Nadia ed i bimbi Ilaria e Mattia di 10 ed 8 anni.
Arca nuovo, GLM 715 REV, composto da Claudio, Arianna ed il bimbo Alessio di 3 anni.

Note: Arianna e Nadia sono sorelle.

Narratore principale Claudio.

Data:	Partenza da	Arrivo a	Km percorsi
22 Luglio 2005	Pregnana Milanese (I)	Vipiteno (I)	350

Dopo mesi di preparativi e con preoccupazione e entusiasmo che si contrastano, è finalmente giunto il momento tanto atteso, partenza per Nord Kapp:

ritrovo dei due equipaggi davanti alla casa di Arca vecchio, salutiamo i genitori delle sorelle e l'amico Massimo che ci accompagnerà psicologicamente tutto il viaggio; si accendono i motori e SI PARTE alle 20.30.

La prima ora viene dedicata allo spunto delle cose da portare e, ovviamente, saltano fuori le dimenticanze (lenzuola,...) ma niente di grave!!!

Circa a mezzanotte abbiamo cominciato a cercare un autogrill dove potersi fermare per la notte, ma per chi ha la necessità di dormire il Brennero non è la strada migliore, soprattutto di venerdì sera, ci sono un sacco di camion!!!

Prendiamo in considerazione anche l'autocamp di Vipiteno, ma costa € 11,00 e non ci sembra molto ospitale, quindi proseguiamo!!

Alle ore 3.00 dopo aver deciso di separarci per facilitare la sosta, prendiamo in considerazione anche l'Autocamp di Vipiteno, costo di € 11,00, non ci sembra molto ospitale quindi proseguiamo per altri 30 Km e ci fermiamo poco prima del confine, dietro un camion, sulla corsia di emergenza prima di una immissione in carreggiata, il posto non è dei migliori ma non è pericoloso, la strada è molto grande e non si riesce più ad andare avanti, la stanchezza ha preso il sopravvento.

Data:	Partenza da	Arrivo a	Km percorsi
23 Luglio 2005	Vipiteno	Hamburg (D)	1010

Ore 6.00 sveglia!

Vecchio Arca e il suo equipaggio ci raggiungono ed alle 6.45 mettiamo in moto.

Ci fermiamo dopo circa due ore di viaggio per un caffè e poi altra tirata sino a Haidl, con obiettivo Amburgo dove, dopo tutti questi km percorsi in Germania, non vuoi assaggiare un panino con i wurstel??? Detto e fatto!!

Alle 20.30 ripartiamo per percorrere i 160 km che ci dividono da Amburgo.

Ci fermiamo per la notte in uno dei tanti autogrill che troviamo lungo l'autostrada, rimaniamo stupiti di come siano grandi ed accoglienti in Germania, così come l'autostrada, ce ne fossero così in Italia!!!!

Data: 24 Luglio 2005	Partenza da Hamburg (D)	Arrivo a Billund (DK)	Km percorsi 320
--------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------

Sveglia alle 7.00.

Dopo una meritata, goduta e rigenerante dormita, alle 7.45 si parte per raggiungere la famiglia Danese a Rodekro (Ilaria, Mattia, dopo essere saltati giù dal letto di buon mattino, scalpitano all'idea di vederli!!).

Alle 10.30 appuntamento a Rodekro davanti al Mc Donald's dove Father (lo chiamiamo così per il suo nome perchè troppo difficile per noi ricordarlo e soprattutto pronunciarlo!) ci raggiunge per portarci a casa sua.

Pranziamo tipico danese, poi radunano le loro 3 auto per portarci a vedere Romo, una località che di inverno è un'isola causa l'alta marea ma che in estate è raggiungibile tramite un ponte (che poi è una strada) lungo 10 km che ci porta sull'immensa spiaggia dove il vento la fa padrone; in spiaggia si può entrare con qualsiasi tipo di mezzo, noi ci entriamo in auto, ma ci sono Camion, Camper, furgoni, scendiamo ed indossiamo i k-way, un freddo cane e notiamo con immenso stupore che c'è qualcuno che fa il bagno (!!!), per la miseria, ci saranno sì e no 12°C!!! Preferiamo ripercorrere a piedi la spiaggia per raggiungere alcuni negozi vicini al parcheggio (particolari quello di aquiloni e quello delle candele che i danesi utilizzano molto). Qui assaggiamo il primo Soft Ice Cream Danese... Spettacolo!!!

Di rigore la visita all'esposizione delle sculture di sabbia (quasi € 5,00 l'ingresso per gli adulti d € 2,00 i bambini dai 3 ai 12 anni).

Nel ritorno in auto verso i nostri mezzi la stanchezza e il vento si fanno sentire, a stento teniamo gli occhi aperti!!

A casa dei danesi si cena alle 18.00 (usanze ed abitudini locali sono da rispettare!), ma li convinciamo a ritardare leggermente questa abitudine, così alle 18.45 siamo nuovamente attorno alla tavola davanti ad una grigliata, le ore scorrono in buona compagnia ed alle 20.40, dopo una serie di foto ricordo, si risale sul camper e via con destinazione Billund, a LEGOLAND.

Abbiamo passato una splendida giornata in loro compagnia e speriamo di poter contraccambiare questa ospitalità a casa nostra in Italia!!!

Domani ci aspetta una splendida giornata e, se funziona così, più trascorrono i giorni e più sono piacevoli!

Pensiamo di sostare nel Parcheggio di Legoland, ma la notte è chiuso, c'è un campeggio lì vicino, chiediamo il prezzo (€ 30,00 tutto il giorno) ci sembra troppo così decidiamo di sostare in una piccola area pic-nic gratuita a circa 1 km da Legoland in dir. Kolding, si rivelerà una sosta piacevole, molto tranquilla e dotata di WC, notiamo che viene spesso utilizzata per le soste notturne, da auto, caravan e Camper.

Data: 25 Luglio 2005	Partenza da Billund (DK)	Arrivo a Billund (DK)	Km percorsi 0
--------------------------------	-----------------------------	--------------------------	------------------

Stamattina ci svegliamo in tutta tranquillità, facciamo colazione per poi spostarci nel parcheggio a pagamento di Legoland che adesso è aperto (30 DEK/24h.), circa € 2,15.

Cos'è LEGOLAND? E' un parco giochi (tipo Gardaland) ma fatto tutto di Lego!!!!

Alle 10.00 apertura dei cancelli, per entrare ci chiedono 185 DEK (poco più di € 13,00) a testa (dai 3 anni in su pagano tutti e la stessa cifra!)

Consigliamo la visita se si hanno dei bambini, anzi, la consigliamo anche per gli adulti perché anche noi ci siamo divertiti un sacco, era ormai da qualche anno che non provavo le montagne russe!!!!

L'acquisto dei ricordini è di rigore e, stremati (noi adulti), alle 19.00 riusciamo a convincere i bimbi ad uscire i quali, con tutta quella adrenalina in corpo, avevano ancora molto da dare!!!

Torniamo al parcheggio della notte precedente e ceniamo sui tavolini pic-nic...

Il frutto di oggi sono circa 150 foto e 50 minuti di filmino!!!

Data: 26 Luglio 2005	Partenza da Billund (DK)	Arrivo a Granna (S)	Km percorsi 620
--------------------------------	-----------------------------	------------------------	--------------------

Ore 7.30 sveglia... il volante ci aspetta!! Partiamo alle 8.00 alla volta della Svezia.

La guida scorre piacevolmente sulle autostrade danesi, poco trafficate, ci fermiamo per rifornire i camper..... credo di non aver mai fatto gasolio così spesso, e siamo solo all'inizio..... eheheh arriviamo al primo ponte che collega la prima parte della Danimarca all'isola di FYN, parte centrale, che non è a pagamento, proseguiamo alla volta di Nyborg dove c'è il secondo ponte che collega l'isola di FYN all'ultima parte del territorio danese, dove c'è la capitale, è lungo 21 Km molto bello ed a pagamento, ci chiedo per l'attraversamento 305 DEK (€ 43,00 circa, pagabili anche in CC), fate attenzione perché a volte tentano di farvi pagare il pedaggio da Camion (600 DEK), mostrate il libretto di circolazione.

Arriviamo a Copenaghen, la tentazione è quella di fermarci subito, ma la vista alla capitale è prevista per il ritorno, così ci dirigiamo verso l'ultimo ponte (quello più bello) che collega la Danimarca alla Svezia, il ponte di Malmoe!!!!

Il pedaggio lo si paga all'arrivo in Svezia e corrisponde a 455 DEK (€ 64,00 circa) qui lo si può pagare sia in CC che direttamente in € oltre che nelle loro monete, il ponte è lungo circa 35 Km ed una parte è sott'acqua, anche questo è molto bello ed il paesaggio con il sole regala dei colori stupendi, se invece è nuvoloso potete ammirare i raggi di sole che si inseriscono tra le nuvole creando uno specchio sul mare.

Ci fermiamo per il pranzo a Malmoe, un paio d'ore, poi via in viaggio direzione Jonkoping (la città dei fiammiferi svedesi), ci arriviamo alle 18.30 e tutti i negozi sono chiusi, ci si chiede il perché è la risposta è semplice, sono tutti a cena!

Ci limitiamo a fare un giro nella zona pedonale dove, se fossero stati aperti i negozi, prometteva bene, invece oltre a noi non c'è nessuno.

Decidiamo di spostarci a Grana, dove sostiamo al parcheggio accanto al molo dove partono i traghetti per l'isola di Visingso (€ 4,00/24h), ci sono altri 5 camper parcheggiati.

Ceniamo lì, facciamo 4 passi al faro, ma il vento ci incoraggia a tornare sul camper.

Data: 27 Luglio 2005	Partenza da Granna (S)	Arrivo a Stoccolma (S)	Km percorsi 420
--------------------------------	---------------------------	---------------------------	--------------------

La notte trascorre tranquilla e la pioggia ne è padrona, ma quando alle 7.30 apriamo gli scuri, assistiamo ad un cielo fantasticamente azzurro. Spostiamo il camper al supermercato "KOSUN", in quanto un giardiniere ha deciso di tagliare proprio l'erba dietro il ns. camper, e saliamo a piedi in paese in attesa che questo apra.

Abbiamo letto su un diario di bordo che qui è stato scoperto lo zucchero di canna, infatti ci sono un sacco di negozi e piccole pasticcerie/panetterie dove fanno i biscotti; acquistiamo al supermercato qualche necessità e le salsine che abbiamo assaggiato dalla famiglia danese.

Alle 10.00 partiamo per Stoccolma.

Il pranzo lo consumiamo da Mc Donald per la gioia dei bimbi che, tra l'altro, ci risulta più economico dell'Italia (almeno qui Ketchup, maionese ed acqua sono a volontà e soprattutto GRATIS!!). A

tavolino si decide di andare a visitare Mariefried, dove abbiamo letto che c'è ancora un treno a vapore ed un bel paesino caratteristico sul lago.

Qui abbiamo bevuto un buon caffè espresso (macchina espressa e caffè italiano).

Alle 16.00 ripartiamo per Stoccolma.

Arrivati cerchiamo invano il campeggio di Sollentuna e, dopo aver chiesto informazioni ad un distributore, sappiamo di essere a 10 min. di strada.

Arrivati al camping "ROSJOBADEN" dove, ci dicono, che i pompieri gli hanno dato lo stop a far entrare ancora gente, quindi è impossibilitato ad accoglierci..... sarà (!!!), ma a noi sembrava che posto ce ne fosse ancora molto e soprattutto questo tizio sembrava piuttosto ostile alle Carcaravan, comunque sia ci da utili informazioni ed un catalogo dei campeggi per cercare l'alternativa!!!!

Fuori da li chiamiamo il camping BRENTAG alle porte di Stoccolma ma ci dicono che sono anche loro pieni!!!

Seguiamo le indicazioni di altri camperisti e sostiamo nell'AA di LANGHOLMEN, area sterrata sotto un ponte della città in riva ad uno dei molteplici canali della capitale, direi che è la soluzione migliore e la consigliamo ad altri equipaggi. Il costo è di 150 SEK al giorno (€ 16,50 circa) con servizi, docce calde, per chi volesse l'elettricità deve aggiungere ulteriori 50 SEK (€ 5,50 circa).

Dopo una bella doccia calda, una cena meritata ed un ricco bucato per le signore, andiamo a letto alle 23.30 circa ammirando il cielo stellato.

Data: 28 Luglio 2005	Partenza da Stoccolma (S)	Arrivo a Mehedeby (S)	Km percorsi 129
--------------------------------	------------------------------	--------------------------	--------------------

Sveglia alle 8.00, la preparazione di rito, colazione etc. calziamo le scarpe da Trekking, e visto che c'è un bellissimo sole, pantaloni corti e maglietta (portiamo con noi gli immancabili K-Way), prepariamo lo zaino con le provviste per la giornata e via alla scoperta della capitale svedese.

Passiamo da Gamla Stan la parte più vecchia e molto caratteristica, andiamo verso il palazzo reale dove alle 12.00 precise inizia il cambio della guardia, non essendo mai stati a Londra ci sembra molto bello, (anche lungo), squadre a piedi, squadre a cavallo, il tutto per 1 ora e mezza sotto un sole cocente. Ci dirigiamo verso il parco del Vasa Museum dove consumeremo il pranzo, i complimenti ai bimbi che hanno retto una lunga camminata ed ora sono affamati.....

Finito i nostri panini andiamo a visitare lo Zoo, dove vivono tutte le razze degli animali scandinavi, dagli orsi alle alci, dalle renne ai lupi e così via.

Ingresso 70 SEK (€ 7,70 circa) gli adulti e 20 SEK (€ 2,20 circa) i bambini, prezzo decisamente più basso rispetto all'Italia.

Guardiamo l'orologio e sono già le 17.30, visto che la strada da percorrere è molta e siamo abbastanza stanchi, decidiamo di utilizzare i mezzi pubblici per il ritorno, (bus 44 fino a Karlaplan, metrò direzione Norsborg con discesa a Hornstull, da qui 5 minuti a piedi), i bambini non pagano mentre per gli adulti ci vogliono 30 SEK (€ 3,30 circa) a biglietto.

Arrivati ai camper ci concediamo una doccia, scarichiamo e carichiamo i nostri mezzi ed alle 20.00 siamo in viaggio direzione NORD, ci fermiamo nel parcheggio dell'ufficio informazioni di Mehedeby per la cena e la sosta notturna, decidiamo di puntare la sveglia, perché l'indomani sarà un giorno dedicato al puro viaggio; qui scopriamo che nelle aree parcheggio ci sono i bagni con l'acqua calda.

Data: 29 Luglio 2005	Partenza da Mehedeby (S)	Arrivo a Holmsung (S)	Km percorsi 545
--------------------------------	-----------------------------	--------------------------	--------------------

Drrriinnnnnnn, sono le 7.00, svegliaaaaaa, (era tanto che non sentivo il trillo della sveglia, nemmeno quando vado al lavoro mi alzo così presto - Claudio), abbassiamo gli scuri e ci accoglie la nebbia (!!!), facciamo colazione ed alle 8.00 accendiamo i motori, direzione Umea.

Proseguiamo lungo la E4, dopo Gavle e prima di Soderhams, notiamo un bel piazzale sulla destra affacciato sul mare, che può essere utilizzato per la sosta notturna, arriviamo a Sundswall dove ci fermiamo per il pranzo, qui non mancano ne parcheggi ne supermercati.

Sono le 14.00 guardiamo il termometro, segna 23.2°C un bel caldo, il cielo è completamente azzurro sembra una cartolina, prendiamo il caffè e ci rimettiamo in viaggio, il paesaggio è stupendo, mette una tranquillità incredibile, è un alternarsi di laghi, laghetti, boschi, strisce di mare, contornate da questo cielo così blu.....

Andiamo a visitare la località di Kopmanholmen, località sul mare con due piccole spiagge, panorama molto bello ma non unico. Sono le 18.00 scarse, ci consultiamo e decidiamo di proseguire per un'altra oretta, sulla cartina abbiamo visto un posto che potrebbe accoglierci per la cena e la notte, non è distante e lo raggiungiamo, siamo in prossimità di Umea, il posto si chiama Holmsung, parcheggiamo sul mare, ceniamo, guardiamo il solo scendere, chiediamo gli scuri ed a nanna.

Data: 30 Luglio 2005	Partenza da Holmsung (S)	Arrivo a Haparanda (S)	Km percorsi 551
--------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--------------------

Svegliaaaaa!!!! Il cielo azzurro ed il sole già altro ci danno il buongiorno, sono le 7.30, colazione passeggiatina di 5 minuti ed alle 8.30 si parte, direzione Pitea.

Torniamo indietro di qualche Km perché a Skelletea c'è una COOP ed abbiamo bisogno di alcuni beni di prima necessità, tipo pane, latte, birra usciamo dal supermercato con uno scontrino da 700 SEK (€ 77,00 circa!!!!), oltre al pane, prendiamo salsine e dolci del posto, patatine ed altro a cui abbiamo dato il nome di "specialità del posto" a Milano le chiamiamo "smerdacchi o stronzate"!!!! Mai più!!!! Eheheheh. Dopo circa 1 H di spesa ci rimettiamo in marcia.

Per pranzo ci si ferma una delle tante aree di sosta (parcheggio) che si trovano lungo la strada, cuciniamo dei buoni wurstel, con crauti e salsine varie, diciamo che più che un pranzo è un pit-stop; mentre sorseggiamo il solito caffè decidiamo di andare a vedere le cascate di Storforsen, sono sulla strada, così dopo un oretta di viaggio giungiamo a destinazione, entriamo in questo parco ed andiamo a vedere le cascate.

Ci saremmo aspettati di vedere corsi d'acqua che scendono dall'alta montagna ed invece no, qui le chiamano cascate ma più che altro sono rapide, il corso del fiume che scende dalla collina in un lago, il letto del fiume è molto grande, il rumore e la velocità dell'acqua fa sembrare di assistere ad una inondazione dall'interno, mette inquietudine. Il tragitto pedonale per raggiungere la cascata è molto semplice, possono tranquillamente arrivarci anche i portatori di Handicap ed anziani; all'interno del parco ci sono altre piccole cascate che formano laghetti, ci sono tavoli per picnic ed altro.

Sono le 17.30 rimettiamo in moto i mezzi e ci dirigiamo verso il confine con la Finlandia; per la cena decidiamo di fermarci a Kalix, prendiamo in considerazione di appoggiarci ad un campeggio ma visti i prezzi, dai 160 ai 250 SEK (€ 17,60 agli € 27,50), per il solo dormire abbiamo deciso di fermarci nel parcheggio sterrato di un museo chiuso, pessima decisione!

Ci apprestiamo ad apparecchiare e vediamo arrivare in lontananza un'auto bianca senza targa, si avvicina e non appena entra nel parcheggio sgomma e se ne va, alzando un polverone e schizzando i sassi della ghiaia che fortunatamente non colpiscono i camper; anche nel lontano nord esistono i deficienti, eh si, visto che l'ultima cosa che vogliamo è discutere o litigare con gli indigeni del posto, decidiamo di spegnere l'acqua della pasta e di spostarci altrove.

Uscendo dal paese rivediamo la stessa auto, nel parcheggio di un supermercato dove il conducente, un ventenne o poco meno è in compagnia di 2 ragazzi di colore, probabilmente i bulli del posto.

Mah parlando tra noi e dopo più di 3000 Km ci salta all'occhio che non abbiamo visto pattuglie di Polizia in questi paesi, ma solo a nelle capitali..... strano!

Ci dirigiamo verso Haparanda, l'ultima città della Svezia, fermandoci in una area attrezzata poco distante da Kalix dove ceniamo e pernottiamo in compagnia di altri camper, si sente un po' la tensione di quello successo in precedenza sono le 21.30!!!!

Data: 31 Luglio 2005	Partenza da Haparanda (S)	Arrivo a Inari (F)	Km percorsi 467
--------------------------------	------------------------------	-----------------------	--------------------

Solita sveglia alle 7.00, il sole appare tra le nuvole, non sembra una gran giornata, si pensa ancora all'avventura della sera prima; colazione con calma, partiamo alle 8.30 con destinazione Finlandia presso la casa di Babbo Natale (Santa Claus), i bimbi sono in uno stato di eccitazione incredibile, passiamo prima dal parco ma essendo domenica è chiuso, (anche di Lunedì), così procediamo verso il circolo polare artico, arriviamo a Rovaniemi, dove risiede l'omino vestito di rosso, eheheheh, i piccoli chiedono continuamente se questo è quello vero, quello con la barba lunga, quello che porta i regali si, è lui, vive qui.

Il villaggio è caratteristico, anche se qui, la quantità di negozi di souvenir fa capire che business c'è sotto..... per esempio per far scrivere i saluti di Babbo Natale come posta per i piccini costa la bellezza di € 8,00; La Finlandia è l'unico paese del nord che utilizza la moneta unica.

Prendiamo alcuni regali per amici e parenti, mangiamo qualcosa, e siamo pronti per la foto di rito con Santa Claus per la modica cifra di € 19,00!!!!

C'è da dire che ci è sembrato strano, essere a Luglio e sentire le canzoni di Natale indossando pantaloncini e T-Shirt; la vista di Babbo Natale è stata comunque un'emozione per i più piccoli (anche per noi) perché non tutti i giorni si ha la possibilità di parlargli, ha chiesto loro nomi, età e cosa vorrebbero per Natale nella nostra lingua ed anche abbastanza correttamente direi, ed a noi dopo avergli detto che siamo di Milano cosa deve portare a Berlusconi, regali o carbone???? Vi lascio immaginare la risposta!!! Però è decisamente simpatico questo Gabibbo.

Lasciamo Rovaniemi alle 15.45 ora locale, qui siamo un'ora avanti rispetto all'Italia, e ci dirigiamo verso Inari, mentre si guida e si colloquia su questa strada praticamente deserta notiamo in lontananza qualcosa che ostruisce la strada e ci cammina incontro, tra lo stupore generale incontriamo le Renne!!!! Incredibile un gruppo di almeno 25 esemplari, ti guardano, ti cammina in fianco, attraversano la strada praticamente siamo noi qui gli intrusi dopo un po' di foto ci rimettiamo alla guida, prestiamo particolare attenzione perché oltre alle renne ci sono anche una marea di pecore, che anziché passeggiare nei prati lo fanno in mezzo alla strada, attraversano di colpo ed avere un incidente con questi animali non è piacevole, ora capiamo perché tutti i camion che viaggiano in questi posti hanno le protezioni in acciaio sul muso!!!!

Da qui in poi gli incontri con tali animali sono quotidiani. Mentre saliamo verso Inari ci imbattiamo in un vero e proprio nubifragio, vento e pioggia da non vedere a 5 metri di distanza, sarà durato circa 20 minuti ed al suo fine ci sorprende un meraviglioso arcobaleno con dei colori stupendi, è vicinissimo a noi, nemmeno in montagna ne abbiamo visti di tale bellezza!!!

Raggiungiamo Inari e ci fermiamo per la cena e per la notte nel parcheggio di un supermercato, la temperatura è decisamente cambiata, all'esterno ci sono 8°C, sono le 22.00.

E' quasi mezzanotte quando decidiamo di andare a dormire, anche se dalla luce che c'è, sembra più un riposino pomeridiano sembrano le 4 del pomeriggio!!!!

Data: 01 Agosto 2005	Partenza da Inari (F)	Arrivo a Capo Nord (N)	Km percorsi 383
--------------------------------	--------------------------	---------------------------	--------------------

Evidentemente la luce ci ha dato qualche problema ad addormentarci, ma una volta riuscitici non ci si sveglia più!!!!

Non capivamo nel dormi veglia perché Fabio insisteva nel cercare di svegliarci, avevamo puntato la sveglia alle 7.00 (!!!!) peccato che eravamo un ora avanti rispetto al solito, sono quasi le otto!

Giù dalle brande la prossima tappa è la meta del viaggiooooo!!

Fabio ci dice che alle 4 del mattino, mentre andava in giro a fare foto, ha visto parecchi bambini in giro in bicicletta, mi sa che questi in estate non dormono mai!!!

Colazione, visita al negozio di souvenir della popolazione Saami vicino al supermercato, come sempre qualcosa si acquista, e si riaccendono i motori.

Ci fermiamo per pranzo in un parcheggio sterrato in riva ad un lago sulla E75, il cartello indica 250 Km a NordKapp, vento, pioggia e freddo ci fanno compagnia, mangiamo lo squisito pollo acquistato alla COOP, un buon caffè e via verso la meta.

Non so i miei compagni di viaggio, ma io sento adrenalina, emozione ed agitazione nel pensare che sto per arrivare a ciò che ho da qualche anno nella testa.

Arriviamo al bivio di Kaamanen dove svoltiamo a sinistra ed imbocchiamo l'ultimo pezzo di strada finlandese che ci porterà al confine con la Norvegia; per questi 100 Km circa il percorso è spettacolare, sembra di essere sulle montagne russe, strade dritte, sconnesse e piene di sali scendi, vedi la strada che sale e non vedi la discesa, anche i bimbi si sono divertiti.

Passiamo il confine norvegese ed entriamo nel comune di NordKapp, la strada costeggia il mare, i compagni di viaggio (vento e pioggia) non se ne vogliono andare e pensiamo che sarà difficile vedere il sole di mezzanotte, ecco il tunnel di 7 Km che ci porterà sull'isola (prima c'era solo il traghetto), il pedaggio di transito per la sola andata è di 445 Nok (€ 58,00 circa) per il camper oltre i 6 metri compreso dell'autista più 46 Nok (€ 6,00 circa) per gli adulti, i bambini fino a 6 anni non pagano gli altri ne pagano 23 Nok (€ 3,00 circa). Il tunnel è spettacolare, 3,5 Km in discesa al 10% ed altrettanti in salita, circondati da roccia e da poca luce, limite di velocità 70 Km/h con controlli in galleria, attenzione ai freni si scende fino a 200 metri sotto il mare; usciamo dall'oscurità e l'emozione aumenta quando all'orizzonte si affaccia la palla di colore bianco siamo a CAPO NORD!!! Mentre siamo in colonna per pagare il pedaggio di ingresso al piazzale per parcheggiare, il vento è così forte da farci sembrare in gondola, è un po' inquietante ma l'adrenalina è così elevata che non ci mette paura, l'omino nel gabbiotto ci consiglia di non parcheggiare sulla costa ma di stare all'interno perché con questo vento potrebbe essere pericoloso consiglio accettato senza obiettare. Il costo per 48 ore (non si può pagare meno e non si può sostare di più), pacchetto famiglia che comprende 2 adulti e 2 bambini, è di 380 Nok (€ 50,00 circa) certo è una meta turistica ma ti fanno pagare pure l'aria che respiri!!!

Parcheggiamo il camper, tiriamo fuori dagli armadi il vestiario invernale e giù verso il centro turistico coperto, temperatura 6°C vento a circa 100 Km/h gelido, se Arianna non tiene Alessio lo andiamo a prendere in Groenlandia!!!!

Vediamo i negozietti di souvenir, guardiamo il filmato di presentazione del posto (17 Minuti) fatto molto bene e si ritorna sul camper per la cena con la speranza che il giorno dopo ci sia bel tempo.

Stanotte non avremo problemi ad addormentarci col vento che ci "culla".

Una telefonata all'amico fraterno Max per farlo partecipe di essere con noi alla meta, ed una promessa, ci torneremo insieme!

Data: 02 Agosto 2005	Partenza da Capo Nord (N)	Arrivo a Alta (N)	Km percorsi 367
--------------------------------	------------------------------	----------------------	--------------------

Quando Alessio alla mattina alle 7.30 da la sveglia, al minimo della capacità di risveglio sembra che non piova più ma ci sia sempre il vento, facciamo colazione e scendiamo a vedere la scogliera, a fare le foto rituali sotto il pallone e con le sculture dedicate a questo splendido territorio, spediamo le

cartoline e, sigh, ripartiamo; avrei voluto fermarmi ancora qualche ora, riaccendo il camper con un po' di tristezza che viene subito sostituita dalla felicità di aver raggiunto LA META!!!

Rifacciamo il tunnel al contrario pagando la stessa cifra e ci dirigiamo, su suggerimento di un diario di bordo, verso Forsol, paesino di pescatori con ottima visuale sul mare in caso di sole, e siccome piove non dice molto! Riprendiamo la strada verso sud, ci fermiamo ad Hammerfest per la spesa di beni di prima necessità e proseguiamo verso Alta.

Decidiamo di fermarci in campeggio, le signore devono fare un po' di bucato, così ci possiamo permettere una bella doccia calda in comodità, ci fermiamo al "Kronstad Camping" al costo di 100 Nok (€ 13,00) al giorno senza corrente.

Il campeggio è ben attrezzato, docce, lavatrici, lavasciuga, tutto a gettoni 10 Nok (€ 1,30), con un gettone si fa una doccia di 7 minuti, ceniamo con calma, quattro chiacchiere mentre le signore lavano e stendono, siamo quasi a mezzanotte ed il sole è ancora in cielo, lo salutiamo ed andiamo a nanna.

Data: 03 Agosto 2005	Partenza da Alta (N)	Arrivo a Skibotn (N)	Km percorsi 300
--------------------------------	-------------------------	-------------------------	--------------------

Finalmente una sveglia in comodità, sono le 8.00, sarà ma mi sembra il primo giorno di calma assoluta, si fa colazione, operazioni di carico e scarico e siamo nuovamente pronti per ripartire; pochi chilometri e ci fermiamo al museo di Alta, dove nella parte interna si trovano armi ed oggettistica varia militare che può far riferimento al 1800 circa, mentre all'esterno si trovano i graffiti incisi nella roccia risalenti al 800 che raffigurano battaglie, sacrifici ed altro, molto interessante per chi ha passione per queste cose. Il costo di ingresso è di 80 Nok (€ 10,50 circa) per le persone sopra i 19 anni per gli altri è gratis, all'ingresso c'è un ragazzo italiano quindi non ci sono problemi di lingua.

Ripartiamo e ci fermiamo a mangiare in un parcheggio, Hot Dog e salsine varie per la gioia dei più piccini.

Visto che i giorni galoppiano decidiamo di saltare la visita alla città di Tromso e ci dirigiamo a sud, peccato perché la descrivono molto bella ed al Mercoledì e Giovedì c'è la visita gratuita alla fabbrica di birra della MACK molto famosa nel nord Europa.

Per cena decidiamo di fermarci a Skibotn, sostiamo nel parcheggio del piccolo paese vicino ad un porticciolo, la vista è spettacolare così come la temperatura serale, facciamo una partita a bocce con i bambini e poi a nanna.

Data: 04 Agosto 2005	Partenza da Skibotn (N)	Arrivo a Hinnavet (N)	Km percorsi 537
--------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------

La notte scorre tranquilla ed alle 7.00 siamo già in piedi per la colazione, alle 8.00 accendiamo i motori e siamo pronti per raggiungere Husoy (la terra sospesa) sull'isola di Senja, durante il viaggio ricomincia a piovere, che palle, la strada è piuttosto tortuosa e stretta, ci sono degli slarghi per poter accostare nel caso si incontrassero mezzi provenienti in senso opposto (non ne abbiamo trovato uno che sia uno) attraversiamo due tunnel, chiamarle gallerie non mi sembra il caso, molto strette consiglio di stare in mezzo alla strada, ma, nonostante la pioggia, il paesaggio è incantevole.

Il paese è molto piccolo, ad Arianna mette molta tristezza a me invece una tranquillità incredibile, vorremmo fare il giro dell'isola a piedi, ma visto che Arianna si è distorta una caviglia 2 sere prima decidiamo di tornare al camper. Ripartiamo alla volta di Narvik, percorrendo la E6 giungiamo a Finnsnes che rispetto ad Husoy sembra Las Vegas eheheh..... la via principale è piena di gente che passeggia, ci sono i mercati ed un gruppo vestito da indiani che suona, probabilmente è la festa del paese! Vista l'ora (13.00) decidiamo di fermarci qui per il pranzo, ma anzi che cucinare ci rechiamo in una specie di Mc Donald norvegese, gli hamburger sono molto più grossi, sono cucinati al

momento dell'ordine e sono MOLTO PIU' CARI!!!! Dunque, 1 hamburger, 1 porzione di patatine ed una pepsi (non hanno la coca cola) media, praticamente un menu Mc Donald, al costo di 83 Nok (€ 11,00 circa) il doppio che in Italia. Sapevamo che la Norvegia era più cara rispetto all'Italia ed ad agli altri paesi nordici però tra noi discutiamo e ci chiediamo ma quanto guadagna qui un impiegato medio od un operaio???

Va bene che siamo in vacanza ma d'ora in poi eviteremo di mangiare fuori.

Passeggiata per il centro; decidiamo di non fermarci a Narvik ma di procedere verso sud, così riprendiamo la E6 dopo aver fatto il pieno di gasolio (1 Litro - 1,37 Euro) finche non FINISCE!

Eh si, perché giunti a Skalber non c'è alternativa all'imbarco, manca più di 1 ora alla partenza del traghetto così decidiamo di cenare al volo visto l'ora, i bambini non stanno più nella pelle all'idea di imbarcarsi, non si rendono conto che il viaggio durerà più o meno $\frac{1}{2}$ ora, ci imbarchiamo su un traghetto che non ci aspettavamo così "lussuoso" per il poco tragitto, il costo è di 186 Nok (€ 24,00 circa) per camper oltre i 7 metri compreso di autista più 27 Nok (€ 3,50 circa) ogni adulto e 14 Nok (€ 1,80 circa) per i bambini maggiori di 6 anni; sbarchiamo a Bognes con l'intenzione di fermarci per la notte nel primo posto utile, così ci fermiamo in una stazione di servizio a Hinnavet, piove sempre.

P.S. Da Narvik si può procedere verso le isole Lofoten che dovrebbero essere una delle principali tappe, visto il tempo grigio e che non tende a migliorare le abbiamo saltate, meglio vederle col sole.

Data:	Partenza da	Arrivo a	Km percorsi
05 Agosto 2005	Hinnavet (N)	Smalasa (N)	484

Ci svegliamo alle 7.00 con in sottofondo la pioggia che non ci abbandona mai Partiamo con l'intenzione di fermarci alle cascate vicino a Korgen. Riprendiamo la E6 e giungiamo a Rognan dove un cartello ci indica che stiamo ri attraversando il circolo polare artico, qui c'è un grosso centro di souvenir che non disdegna di essere visto così ci fermiamo nell'ampio parcheggio e ci diamo un'occhiata, i prezzi sono più alti che in quello di capo nord. Facciamo una passeggiata all'esterno in mezzo alle "sculture" (pigne, montagne) di sassi piatti e ci fermiamo qui per il pranzo.

Dopo il caffè si torna in sella ai mezzi e ci dirigiamo in cerca delle cascate, sembra che le nuvole nere lascino spazio a quelle più bianche speriamo esca il sole dopo una 50ina di Km ecco il sole, wow, è incredibile come cambino i colori e gli sfondi di questi paesaggio con la luce ed il sole!! Proseguendo sulla E6 poco prima di Mosjoen sulla sinistra troviamo un ampio parcheggio con tavoli da pic-nic in riva ad un lago ci fermiamo a scaldarci un po' le ossa ed a far fare la merenda ai bambini; visto la temperatura di 23°C passiamo dal maglione alle maniche corte, ci sono 5 bambini norvegesi che prendono il sole e fanno il bagno, pensiamo "questi" sono pazzi, ed in un amen siamo anche noi con l'acqua alle ginocchia!!!!

Al contrario di quanto potevamo pensare non è così "fredda", tra un gioco e l'altro, un sasso ed un panino, i bambini sono lavati da capo a piedi; dopo un paio d'ore di sosta, mentre i bambini si stanno asciugando scambiamo due parole con un camperista olandese fermo a cucinarsi la cena, riprendiamo la E6 direzione sud (io mi sarei fermato volentieri qui per la notte), dopo circa 60 Km troviamo le indicazioni perse prima per le cascate di Laksforsen, ci fermiamo giusto 2 minuti, 3 sarebbero stati troppi visto lo "spettacolo", la strada non migliora in qualità ed alle 21 circa ci fermiamo in un area pic-nic sul confine tra la Norvegia del Nord e quella del Centro, poco prima di Smalasa.

Data:	Partenza da	Arrivo a	Km percorsi
06 Agosto 2005	Smalasa (N)	Dombas (N)	488

Partiamo alle 8.20 circa con il cielo nuvoloso, ma senza pioggia, sosta in una Coop per un po' di rifornimento cibarie (pane, latte) con la promessa di tutti di non prendere schifezze impossibile anche oggi 50 euro di spesa in stupidate, accidenti a noi, ed ai prezzi norvegesi! Prossima tappa è Trondheim, per entrare in città si pagano due pedaggi uno da 10 Nok ed uno da 25 Nok, c'è proprio il casello come se fosti in autostrada, incredibile; man mano che entriamo in città notiamo una cosa differente da ciò trovato fin ora il traffico, impossibile trovare parcheggio in città, i posti che ci avevano segnalato sono pieni, perché c'è in città una gara di Off-Shore, ci allentiamo leggermente e ci parcheggiamo di fronte ad un Block-Buster, il parcheggio è a pagamento (Motagift in norvegese) fino alle 15.00 perché è sabato, e visto che sono le 14.30 non ci sono problemi. Ci incamminiamo verso la città, visitiamo la cattedrale da fuori perché l'ingresso è a pagamento, ci dirigiamo verso il centro passando da un mercato con gente vestita in costume ottocentesco, la zona pedonale è molto grande e piena di gente (tra cui ubriachi, trasandati e Punk), in sotto fondo si sentono i motori dei bolidi ad acqua, passiamo davanti ad un distaccamento del palazzo reale rigorosamente tutto in legno da dove esce una limousine americana da 9 metri. Siamo sotto sera ormai, inizia a piovere, così decidiamo di ritornare al camper e di metterci in marcia verso Dombas dove ci fermiamo in un grosso parcheggio vicino ad un distributore di benzina, dove ceniamo e dormiamo.

Data: 07 Agosto 2005	Partenza da Dombas (N)	Arrivo a Selseng (N)	Km percorsi 384
--------------------------------	---------------------------	-------------------------	--------------------

La pioggia persiste per tutta la notte, nonostante questo la temperatura è più alta rispetto agli altri giorni, siamo a 9°C; il cielo plumbeo non promette variazioni, ore 8.20 partiamo alla volta del Passo dei Trolls i famosi gnometti del bosco, la strada è ripida ma sull'asfalto ci si può giocare a biliardo, non c'è una buca, è anche abbastanza larga all'inizio, niente a che vedere col nostro Stelvio..... Bisogna fare attenzione a chi viene dalla parte opposta, perché ne pullman ne camion rallentano ne tanto meno si fermano e poi ci lamentiamo noi in Italia, questi sono pazzi!

Dopo 11 tornanti e 13 Km di salita siamo in vetta, parcheggiamo nell'ampio sterrato davanti ai sempre presenti negozi di souvenir e ci incamminiamo nel sentiero turistico che porta ad una terrazza con vista sulla valle, c'è ancora la neve in alcuni punti del sentiero, dalla terrazza si vede anche la strada appena percorsa.

Visitiamo i negozi di souvenir acquistando qualche pensiero per chi è rimasto a Milano, dopodiché ripartiamo ed affrontiamo la discesa che si presenta più bella della salita, anche se con una pendenza maggiore (attenzione ai freni), arriviamo a Linge dove prendiamo il traghetto per Eisdal, anche in questo caso non c'è alternativa all'imbarco, cerchiamo di fare "gli italiani" dichiarando il camper entro i 7 metri, non ci cascano e lo misurano eheheh fregati! Ci tocca pagare il pedaggio pieno 173 Nok (€ 22,50 circa), da Eisdal riprendiamo la E6 in direzione Geiranger, ci tocca un altro passo di montagna con pendenze del 15%, accidenti non c'è un metro di pianura, in cima alla salita l'Arca nuovo inizia a rumoreggiare sull'avantreno (scoprirò poi in Italia che ciò è dovuto ai semi assi, difetto Fiat). Meravigliosa la vista su questo fiordo di un colore blu incantevole, ci sono ancorate 2 navi da crociera, è incredibile, le montagne che partono dall'acqua è da vedere!!

La nostra prossima meta è Bergen, quindi prendiamo la discesa verso Geiranger che è altrettanto pendente, questo paesino è il punto di partenza per molte visite guidate in Norvegia, infatti è pieno di Pullman, noi proseguiamo alla volta di Olden dove parte la strada per il ghiacciaio, ci arriviamo che è ormai tardi per salire e visto i problemi dati in precedenza dal mezzo in salita preferiamo evitare anche se a malincuore perché non ci sarebbe dispiaciuto stare in mezzo al ghiaccio in estate, la strada per Olden è meno ripida ma in alcuni punti diventa a senso unico alternato e non è bello incrociare mezzi, soprattutto se pullman, più di una volta abbiamo fatto retromarcia per farli passare.

Proseguiamo per Byrkjelo e ci aspetta ancora montagna, sigh, soffriamo insieme al nostro mezzo che rumoreggia sempre più Finalmente la strada torna ad essere pianeggiante e larga e ci permette di arrivare velocemente a Skei dove prendiamo il bivio direzione Songdal, per evitare di prendere il traghetto tra Lavik ed Oppedal che ci sembra piuttosto caro, la cartina del TCI ci indica che da questa parte ci si arriva via terra passando per Aspevik, stremati ci fermiamo a dormire in un area pic-nic poco prima di Songdal, dopo aver passato un tunnel a pagamento di 12 Km al costo di 160 Nok (€ 21,00 circa).

Data:	Partenza da	Arrivo a	Km percorsi
08 Agosto 2005	Selseng (N)	Bergen (N)	267

Ci svegliamo per la colazione intorno alle 8.00, e per le 8.45 siamo pronti a rimetterci in viaggio, guardo il conta chilometri e scopro che abbiamo percorso già 7500 Km però un bel viaggio, ci dirigiamo verso Songdal dobbiamo far visita ad una banca perché le corone si sono volatilizzate, tra spesa, gasolio, traghetti e pedaggi.

Ripartiamo e guardando la cartina un dubbio (presentimento) ci disturba, ma non dobbiamo traghettare?? No, la cartina dice di no, invece, dopo una curva ecco la strada che finisce e ci aspetta il traghetto, porca miseria anche le cartine del TCI hanno errori!!!!!! Il costo della traversata della durata di 12 minuti è di 253 Nok (€ 33,00 circa) Fabio, nasconde i bambini in bagno almeno non pagano, e così da Kaupanger arriviamo a Revsnes, riprendiamo il viaggio e ci aspetta il tunnel più lungo d'Europa, ben 24,5 Km, che stranamente non ti fanno pagare, mah. Dopo circa 40 minuti siamo fuori dal tunnel che è bello, ma mette un inquietudine perché pensiamo a ciò che è successo nel traforo del Bianco con tutte le sue sicurezze e quando vedi sfrecciare i camion ti guardi intorno, qui l'unico sistema di sicurezza sono gli estintori ogni 500 metri!!!

Proseguiamo sulla E16 e ci fermiamo subito dopo Voss in un'area pic-nic molto carina, e visto che c'è il sole, ne approfittiamo per cucinare un buon risotto alla milanese mentre i bimbi si divertono sui tappeti elastici, per contorno acquistiamo per loro delle patatine fritte (così sono contenti), una porzione costa "solo" 28 Nok (€ 3,70 circa), ci sono degli italiani in auto così scambiamo due parole sul viaggio. Il sole ci accompagna fino a Bergen dove giungiamo alle 16.30 ci parcheggiamo nella AA lungo il porto, il costo a notte è di 170 Nok (€ 22,00 circa) senza corrente, ingresso valido sino alle 14. del giorno successivo con docce calde a gettone, 10 Nok/3min, lavatrice ed asciugatrice.

Facciamo merenda ed andiamo verso il centro passando dal famosissimo mercato del pesce che ormai è in chiusura, ci sono un sacco di italiani che lavorano qui.

Scambiamo due parole con un ragazzo della provincia di Latina che lavora in un banco del pesce, gli chiediamo cosa gli manca di più dell'Italia? Risposta: una buona bottiglia di vino bianco!!!!

Bene, ci vediamo domani, io ti porto la bottiglia di bianco ma tu mi fai uno sconto sul pesce, affare fatto! A domani, noi proseguiamo per la visita al centro della città; devo dire che è molto bella, particolare, con queste case appoggiate una all'altra e tutte storte! Torniamo al camper, doccia calda e cena alle 21.30, passeggiata di 10 minuti nell'area attrezzata (sono tutti italiani) e poi a nanna.

Data:	Partenza da	Arrivo a	Km percorsi
09 Agosto 2005	Bergen (N)	Bagn (N)	350

Sveglia con tutta calma, apriamo lo scuro ed un cielo azzurro ci assicura che oggi sarà una bella giornata di sole, alle 9.30 partiamo per il mercato del pesce con la merce di scambio, una buona bottiglia di reisling, tra salmone, gamberetti, balena affumicata e baccala spendiamo 600 Nok (€ 80,00 circa) la bottiglia ci ha fruttato uno sconto di 180 Nok (€ 23,50 circa) più un innumerevole quantitativo di assaggio vari, un corso accelerato di cucina del salmone ed altro, sarà un affare?

Non so, ma siamo contenti. Altro giro per il centro e ci incamminiamo verso il camper, decidiamo di mangiare all'aperto visto che la temperatura è gradevole, 23°C, ed il sole ci fa compagnia, per pranzo abbiamo i gamberetti "solo" 1 Kg e $\frac{1}{2}$!!!! Buonissimi.

Dopo un cafferino ci prepariamo a lasciare Bergen in direzione della capitale, facciamo rifornimento di acqua, scarichiamo e siamo pronti, ore 14.30.

Concordiamo che nonostante le peripezie per raggiungere questo posto ne sia valsa veramente la pena, ci dirigiamo verso Borgund che è di strada per Oslo, rifacciamo il tunnel di 24,5 Km, ed in torno all'ora di merenda siamo a Borgund, visitiamo la chiesa fatta completamente in legno, molto caratteristica, la vediamo solo dall'esterno perché per entrare si paga e non ne vale la pena. Pomeriggio dedicato al viaggio, arriviamo a Bagn e ci fermiamo per la cena e la notte.

Data:	Partenza da	Arrivo a	Km percorsi
10 Agosto 2005	Bagn (N)	Oslo (N)	157

Partenza alle 8.30 con destinazione Oslo, il cielo nuvoloso non promette niente di buono, speriamo che almeno la non piova. Percorriamo la E16 ed arriviamo nella capitale e cerchiamo subito il campeggio "Bogstad" nella zona Nord, preferiamo appoggiarci qui per visitare Oslo è più comodo arrivarci con i mezzi per la scarsa possibilità di trovare parcheggio in città.

Il costo del campeggio è di 205 Nok (€ 28,00 circa), docce calde a 10 Nok/6 min, è bello in quanto tutto in erba e praticamente piano, ma solo se c'è il sole, altrimenti è un acquitrino.

Alla reception ci accolgono due ragazzi che rispecchiano perfettamente le caratteristiche dei norvegesi; fossero sdentati non ce ne accorgeremmo nemmeno MAI VISTI SORRIDERE!!!!!!

Parcheggiamo i nostri mezzi dove meglio ci piace, mentre i bimbi si scatenano nell'erba (scarpe bagnate assicurate!!!), mangiamo qualcosa veloce per essere pronti per partire per il centro.

Ore 14.00 andiamo in reception per acquistare i biglietti del Bus per la città, 30 Nok (€ 4,00 circa) per un'ora oppure 60 Nok (€ 8,00 circa) per 24 ore, gli adulti mentre 30 Nok i bambini 24 ore per i maggiori di 6 anni; l'autobus passa ogni 15 minuti ed in 40 minuti siamo al National Theatre, da lì comincia la nostra visita alla città, passiamo per le mura della fortezza, ci dirigiamo nella via centrale che collega la stazione al palazzo reale, dove c'è un sacco di gente e per la maggior parte "strana" all'inizio e migliora man mano che ci si avvicina alla residenza dei reali; il palazzo ed il parco retrostante sono molto belli, le guardie armate che controllano il tutto sono sempre in movimento, tanto che i bimbi tendono ad imitarli nella marcia, che buffi.

Da qui prendiamo il tram che ci porta al Vigeland Park, stranamente, mentre siamo alla fermata che consultiamo la cartina, si avvicina un signore che, con accento americano, che ci chiede se abbiamo bisogno di aiuto, molto gentile, non siamo abituati a questa gentilezza; il parco, nonostante la pioggia che è puntualmente arrivata, risulta molto carino con tutte queste sculture in bronzo, pietra ed altro (tra l'altro è una delle poche cose gratuite in questa nazione), usciamo dal parco e riprendiamo la strada per il campeggio, il bus è molto pieno, dopo 45 minuti di tragitto arriviamo al campeggio e ci accorgiamo di non aver mai timbrato i biglietti (non lo abbiamo fatto apposta stavolta), e che nessuno ce li ha controllati, si fidano di tutti qui.

Ci rintaniamo nel camper, si cena e si va a letto; diciamo che questa capitale non è particolarmente di nostro gradimento, molto più bella Bergen come città.

Data: 11 Agosto 2005	Partenza da Oslo (N)	Arrivo a Traslovslage (S)	Km percorsi 397
--------------------------------	-------------------------	------------------------------	--------------------

Incredibile, abbiamo dormito fino alle 8.40, non mi sembra vero!!!!!!

Mentre i bambini si sfogano sui giochi del campeggio, le donne danno una bella ripulita ai mezzi, gli ometti sistemano i gavoni ed una coppia di giovani danesi, che con la tenda sono vicino a noi, ci guardano come marziani!

Carico e scarico di rito e via, siamo pronti a lasciare la Norvegia e continua il rientro verso sud, dopo pochi chilometri incontriamo la nostra "amica" Toll Plaza (casello) che ci chiede altri 20 Nok, beh dai è l'ultimo pensiamo, ed invece dopo 20 Km eccone un'altra azz ci basteranno i Nok che abbiamo? Per fortuna si, qui ne paghiamo solo 18!!

Siamo quasi al confine svedese, ci fermiamo per pranzo in una bella area pic-nic che a breve diventerà un distributore di benzina molto grande, mangiamo all'aperto, facciamo un giro nel negozio di souvenir, mangiamo un gelatino e siamo pronti nuovamente per partire, come passiamo il confine ci fermiamo per farci rimborsare il Tax Free nell'apposito posto poco fuori l'autostrada, ci ridanno 10,00 euro! La prossima tappa sarà la capitale danese, Copenaghen, lungo la strada ci fermiamo per merenda poco prima di Goteborg, i Km passano in tranquillità, le strade svedesi nettamente meglio delle norvegesi e, soprattutto, gratis; tra una chiacchera e l'altra siamo arrivati all'ora di cena, così ci fermiamo a Traslovslage, un piccolo paese in riva al mare dove è in corso un raduno di macchine americane (passione degli svedesi) ci fermiamo ne parcheggio di un campeggio chiuso vicino ad un minigolf, il parcheggio sarebbe privato, ma visto che il campeggio è chiuso nessuno ci dice nulla. Ceniamo, una passeggiata lungo il porticciolo del paese, ma c'è un vento freddo e piove così rientriamo nel camper ed andiamo a dormire.

Data: 12 Agosto 2005	Partenza da Traslovslage (S)	Arrivo a Copenaghen (Dk)	Km percorsi 259
--------------------------------	---------------------------------	-----------------------------	--------------------

Apriamo gli occhiale 7.30 e fuori ci attende una giornata tipo 15 Novembre a Milano!!

Riprendiamo la strada per la Danimarca, percorriamo 300 Km e siamo al ponte che unisce le due nazioni, paghiamo il pedaggio di 600 Sek (€ 66,00) e lo percorriamo al contrario, ogni tanto esce un raggio di sole che illumina il mare creando immagini da fotografare.

Ecco Copenaghen, ci addentriamo in direzione centro, passiamo davanti all'area sosta camper senza fermarci, dovrebbe esserci un parcheggio migliore vicino al parco Tivoli così ci dicono, giriamo e rigiriamo senza trovare posto, tra l'altro è difficile riuscirlo a trovare per 2 camper oltre i 7 metri, così ci dirigiamo nuovamente verso l'area sosta (meno male) chiamata "Camping".

La persone che ci riceve parla anche italiano, si può pagare in €, il costo è di € 5,00 per il camper, € 10,00 gli adulti ed € 5,00 i bambini con età superiore ai 6 anni, nel prezzo sono incluse le docce calde senza limite di tempo, l'ingresso è valido fino al giorno successivo a quello di arrivo fino alle 21.00 indipendentemente all'ora di arrivo.

Il personaggio ci da indicazioni utili per muoverci per la città compreso di cartine e depliant in italiano; ci sistemiamo, pranziamo e ci incamminiamo per la città. Visitiamo per prima cosa la fortezza con il parco della sirenetta che è il luogo più distante dal camping, tornando passiamo per una parte dell'isola pedonale (è enorme), le gambe fanno scintille ed ormai vanno da sole, avremo fatto almeno 7 Km a piedi, ne siamo orgogliosi e sono stati bravissimi i bimbi.

E' ora di cena, si mangia e si va nanna non prima di aver fatto un doccia bello caldo.

Data: 13 Agosto 2005	Partenza da Copenaghen (Dk)	Arrivo a Knudshoved (Dk)	Km percorsi 129
--------------------------------	--------------------------------	-----------------------------	--------------------

Ci svegliamo con tutta calma, l'equipaggio del vecchio Arca si incammina verso il vicino centro commerciale, noi facciamo colazione e li raggiungiamo in seguito.

Il centro commerciale non è diverso da quelli italiani, i prezzi sono simili, non ci sono grosse differenze se non per i giochi dei bambini che sono inferiori ai nostri.

Non a caso nei paesi del nord Europa l'attenzione per i bambini è molto alta, si trovano giochi ovunque, persino in banca per occupare i tempi di attesa praticamente nulli.

Facciamo un salto al camper per portare le cose comprate e siamo già belle che pronti per tornare in centro, per vedere l'ultima parte della città che non avevamo ancora visto, c'è una marea di gente è sabato ed è il giorno dello shopping, praticamente in centro non si può camminare; tra l'altro è il giorno del Gay Pride, carri e sfilate di gente truccata che balla, fuma ed per tutta la città.

Devo dire che il popolo danese è forse il migliore di quelli scandinavi, sempre disponibile e sorridente, l'unico difetto è che sono dei pazzi in bici, sulle piste ciclabili viaggiano come pazzi, non si fermano e ti suonano pure, ci sono più piste ciclabili che marciapiedi a Copenaghen.

Dopo aver percorso altri 5 Km a piedi torniamo al camper per una doccia e per preparare la partenza che avviene prima di cena, non prima di aver fatto carico e scarico dei mezzi.

Ci dirigiamo verso Rodekro, paese degli amici danesi visitati all'andata, dopo 150 Km circa ci fermiamo per la cena e la notte, il posto si chiama Knudshoved, molto bello si trova subito dopo il ponte a pagamento 305 Dek (€ 43,00 circa) sulla destra, è in riva al mare una bella area pic-nic molto frequentata dai camperisti di tutta Europa, ci facciamo una bella pastasciutta, guardiamo un po' di foto e sotto un cielo stellato ce ne andiamo a dormire.

Data: 14 Agosto 2005	Partenza da Knudshoved (Dk)	Arrivo a Ribe (Dk)	Km percorsi 219
--------------------------------	--------------------------------	-----------------------	--------------------

Oggi torniamo a salutare gli amici danesi, apriamo gli occhi alle 7.00, ma visto che i mattinieri dormono ancora ci giriamo dall'altra parte e ci svegliamo alle 8.00. Colazione con calma, il cielo è nuvoloso, sono le 9.00 e ci mettiamo in viaggio, arriviamo a Rodekro verso le 11.00, questi signori ci accolgono sempre a braccia aperte, sono così gentili ed ospitali.

Ci preparano il pranzo alla danese, un riso bianco (tipo il riso alla cantonese) il quale va condito con una specie di spezzatino di carne e funghi di una bontà assoluta, very good!

Tra una parola e l'altra, tra una foto ed una birra, si arriva all'ora di cena, che qui si fa alle 18.00, le nostre signore preparano 2 tipi di pasta, una carbonara ed un aglio, olio e peperoncino, direi ottime visto che non è avanzato nulla, e gli amici danesi si sono fatti ben due piatti di pasta a testa per tipo..... eheheh siamo contenti.

Dopo il consueto caffè all'italiana, ci salutiamo, baci ed abbracci e ci dirigiamo a Ribe che dista pochi chilometri dalla loro abitazione, all'ingresso del paese c'è una grande area parcheggio gratuita con camper service. Passiamo qui la notte.

Data: 15 Agosto 2005	Partenza da Ribe (Dk)	Arrivo a Husun (D)	Km percorsi 132
--------------------------------	--------------------------	-----------------------	--------------------

Buon Ferragosto!

Il sole splende in cielo, qui in Danimarca non si festeggia, ci incamminiamo verso il paesino che dista poche centinaia di metri dal parcheggio, chiediamo informazioni per il Ribe Viking Centre, una specie di fattoria/mostra che inscenano la vita fatta dai vichinghi, come mangiavano, come

cacciavano etc, ci dicono che è a circa 2 Km dal paese, visitiamo il paese, prendiamo il pane e torniamo al camper in modo da poterci spostare al villaggio.

Il parcheggio come abitudine è libero, il costo di ingresso al villaggio è di € 9,00 per gli adulti e di € 5,00 per i bambini, pagano tutti, entriamo in questo complesso che definiremmo "molto turistico" ma non male. Fanno dimostrazione di caccia con i falchi e le aquile, costruiscono archi e frecce, fanno fare le prove di tiro con l'arco ed altro.

Lasciamo Ribe alle 15.00, e visto che c'è il sole decidiamo di indirizzarci verso un posto sul mare, ci dirigiamo verso il territorio tedesco precisamente a Suderhafen, essendo una penisola sarà sicuramente sul mare, infatti è così, ma a STRA PIOMBO!!!! Non c'è possibilità di parcheggio, così continuiamo nel viaggio e ci fermiamo per la cena e la notte nel grosso parcheggio di Husun, proprio vicino ad un parco e di fronte ad un supermercato, dove facciamo una buona scorta di birra a buon prezzo. Dopo cena guardiamo un po' di foto questo viaggio comincia a diventare un bel ricordo!!!!

Data: 16 Agosto 2005	Partenza da Husun (D)	Arrivo a Berge (D)	Km percorsi 694
--------------------------------	--------------------------	-----------------------	--------------------

Partenza alle 9.20 con molta calma, tanto ormai la direzione è una sola: Casa!

Ormai rimane ben poco da raccontare, gli scali diventano solo tecnici, siamo rientrati nella normalità del caro vita, pranziamo da Mc Donald's e costa meno che in Italia.

Riprendiamo il camper dopo pranzo e viaggiamo fino all'ora di cena, ci fermiamo a 150 Km da Ulm, in un autogrill, ceniamo su un tavolino da pic-nic in compagnia di un innumerevole numero di topolini lunghi meno di 5 Cm, che a dir vero sono anche simpatici, ma sono TOPI!!! Per cui ci giriamo a 360°C per controllarli, il tempo della cena? 15 Min. visto la compagnia!!! Ci spostiamo coi camper nel parcheggio centrale dell'autogrill in mezzo al cemento, almeno lì i topi non ci sono.

Facciamo un giro dentro l'autogrill ci mangiamo un gelato e torniamo al camper per la nanna.

Data: 17 Agosto 2005	Partenza da Berge (D)	Arrivo a Brennero (I)	Km percorsi 571
--------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------

Ci svegliamo con tutta calma, apriamo gli scuri e vediamo che l'equipaggio del vecchio Arca deve essere già sveglio da un po', o forse non ha nemmeno chiuso occhio visto i rumori dell'autostrada sono troppo delicati eheheh

Ci fanno una proposta, siamo vicino a Ravensburg, perché non passiamo dalla fabbrica della "Cartago"? Avremmo intenzione cambiare l'Arca con questa marca. Ok si va, non c'è problema, arriviamo alla fabbrica, entriamo e ci accolgono molto bene, un venditore parla molto bene l'inglese e ci spiega tutto, che lusso di camper, incredibile.

Ci fermiamo per pranzo nell'area attrezzata consigliata dalla Cartago, vicino al fiume, il cartello spiega che alle 18.00 passerà la "sciura Maria" a ritirare il pedaggio giornaliero di € 5,00 e porterà dei dolci del posto, nel frattempo ci si può collegare gratuitamente alla presa di corrente.

Dopo pranzo ripartiamo alla ricerca della Ravensburger (quella dei puzzle) ma troviamo solamente un parco, simile a Legoland, dove però non entriamo perché cerchiamo lo spaccio, ci avviciniamo alla fabbrica ma ci dicono che non esiste uno spaccio e che l'unico negozio che vende puzzle è all'interno del parco, ok ci rinunciamo.

Riprendiamo la strada per l'Austria e decidiamo di fare la statale, in quanto per pochi chilometri non ha senso pagare la vignetta, buona idea. Passiamo questa nazione tra paesaggi stupendi, arriviamo ad Innsbruck ed imbocchiamo la strada che porta al passo del Brennero, ci fermiamo per cena nel parcheggio del supermercato SPAR insieme ad altri camper, a circa 15 Km dal passo, mangiamo, c'è un continuo via vai di macchine, moto che fanno un baccano incredibile, passa anche la polizia che fa

un giro nel parcheggio ma non ci dice nulla, Fabio è molto scocciato da questo rumore così decidiamo di proseguire fino al passo per stare più tranquilli, ecco l'Italia, ecco il confine ci fermiamo per la notte nel parcheggio della frontiera. Cielo stellato e temperatura di 5°C.

Data: 18 Agosto 2005	Partenza da Brennero (I)	Arrivo a Pregnana Milanese (I)	Km percorsi 360
--------------------------------	-----------------------------	-----------------------------------	--------------------

La notte è tranquilla e rigenerativa, ci svegliamo, facciamo colazione ed iniziamo col disfare i letti, non servono più siamo un po' tristi.

Ci fermiamo prima di Trento per un buon espresso italiano, pranziamo a Peschiera del Garda, fa un caldo incredibile (per noi che veniamo dal nord) 33°C!!!!

Ripartiamo ed intorno alle 16.00 siamo a casa.

Considerazioni finali:

Nessun problema per la sosta, ci sono molte aree attrezzate, parcheggi ed aree pic-nic lungo tutto il percorso, in molte di queste sono presenti servizi igienici con acqua calda; per chi volesse appoggiarsi ai campeggi praticamente ce ne sono almeno 1 a paese, nelle capitali consigliamo di usufruire di questi servizi è più sicuro che fare soste "selvagge", che non sono tollerate dalle varie polizie. I controlli del traffico e della velocità sono tutti automatizzati e ben segnalati.

Le stazioni di rifornimento sono frequenti, non abbiamo trovato nessun problema particolare, ovunque accettano le carte di credito, in molti distributori si può fare carburante direttamente alla pompa con la carta di credito, noi non ci siamo fidati, abbiamo sempre preferito appoggiarci al gestore; nota stonata in Norvegia il gasolio costa mediamente € 1,30 al litro, nelle altre nazioni è come in Italia.

Il carico e scarico delle acque chiare e grigie è gratuito praticamente ovunque, soprattutto nelle area parcheggio, sia dei distributori che quelle pic-nic, così come le nere della cassetta; qualche problema lo si può trovare con il nautico perché non tutti i distributori sono attrezzati, meglio appoggiarsi ai campeggi.

Nessun problema con la lingua, tutti parlano inglese, anche nei paesini più remoti, la gente è sempre cordiale e disponibile nel darti informazioni.

RIEPILOGO VIAGGIO:

- Tragitto percorso Km 10.890
- Consumo Gasolio L 1.099,81
- Costo Gasolio € 1.295,56
- Costo traghetti € 87,25
- Costo pedaggi, ponti e tunnel € 480,66
- Costo campeggi, AA e parcheggi € 103,25
- Costo regali, spesa ed altro € TROPPI